REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 95 del 30/01/2017

Seduta Num. 4

Questo lunedì 30 **del mese di** gennaio

dell' anno 2017 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Costi Palma	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Gazzolo Paola	Assessore
8) Mezzetti Massimo	Assessore
9) Petitti Emma	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Costi Palma

Proposta: GPG/2017/93 del 23/01/2017

Struttura proponente: SERVIZIO CULTURA, SPORT E GIOVANI
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLA CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E POLITICHE PER LEGALITÀ

Oggetto: INVITO AI COMUNI CAPOLUOGO A PRESENTARE PROGETTI RELATIVI AD ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE AI SENSI DELLA L.R. N. 37/1994 E SS.MM. "NORME IN MATERIA DI PROMOZIONE CULTURALE"

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- la L.R. 22 agosto 1994, n. 37 "Norme in materia di promozione culturale" e ss.mm.;

- il Programma degli interventi per la promozione di attività culturali (L.R. n. 37/1994). Obiettivi e azioni prioritarie per il triennio 2016-2018 (Proposta della Giunta regionale in data 18 gennaio 2016, n. 37) approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 60 del 2 febbraio 2016;

Viste le Leggi regionali approvate in data 23 dicembre 2016:

- n. 25 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2017";

- n. 26 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017-2019 (legge di stabilità regionale 2017)";

- n. 27 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";

Richiamata la propria Deliberazione n. 2338 del 21 dicembre 2016 "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019;

Rilevata la necessità di dare attuazione a quanto previsto al punto 5.3 del citato Programma regionale in materia di promozione di attività culturali per il triennio 2016-2018, con particolare riferimento ai Comuni capoluogo, mediante l'attivazione di uno specifico Invito con procedura valutativa a graduatoria, finalizzato a concedere contributi ai Comuni Capoluogo per l'organizzazione e la realizzazione di progetti e iniziative culturali sul territorio regionale, che dovranno appartenere a una delle seguenti tipologie:

a) manifestazione consolidata da almeno cinque anni;

b) progetto di rilevanza nazionale e/o internazionale.

Visto l'"Invito per la presentazione di manifestazioni o progetti culturali promossi dai Comuni capoluogo – Anno 2017. Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione dei progetti", predisposto dal Servizio Cultura, Sport e Giovani e riportato nell'allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ritenuto di stabilire che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili, delle attività progettuali che saranno oggetto operativo del presente invito verrà realizzata ponendo a base di riferimento i princìpi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;

Dato atto che:

- al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;

- in ragione di quanto sopra indicato, le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. con riferimento ai cronoprogrammi di spesa presentati dai soggetti attuatori individuati;

- la copertura finanziaria prevista nell'articolazione dei capitoli di spesa indicati nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Dato atto che alla valutazione dei progetti presentati dai Comuni capoluogo che perverranno a seguito dell’attivazione del predetto Invito provvederà il Servizio Cultura, Sport e Giovani;

Viste inoltre:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4”, per quanto applicabile;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e succ. mod. "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42" e successive modifiche ed integrazioni;

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", ed in particolare l'art. 26, comma 1;

- la propria Deliberazione n. 66 del 25 gennaio 2016 "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018.;

- la Determinazione n. 12096 del 25 luglio 2016 "Ampliamento della trasparenza ai sensi dell'art 7 comma 3 Dlgs 33/2013, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2016 n.66";

Richiamate le proprie deliberazioni n. 2416/2008 e ss. mm., n. 56/2016, n. 270/2016, n. 622/2016 e n. 1107/2016;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore alla Cultura, Politiche giovanili e Politiche per la legalità;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di approvare, stante quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato, l'"Invito per la presentazione di manifestazioni o progetti culturali promossi dai Comuni capoluogo – Anno 2017. Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione dei progetti" ai fini della concessione del contributo regionale, di cui all'allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

2. di autorizzare il Dirigente regionale competente ad apportare eventuali modifiche o integrazioni che si rendessero necessarie od opportune nella modulistica allegata all'Invito di cui al punto precedente;

3. di stabilire che con proprio successivo atto si procederà:

   - all'approvazione della graduatoria dei progetti presentati, alla concessione dei contributi riconosciuti a ciascun soggetto realizzatore e all'assunzione dei relativi impegni di spesa;

   - all'approvazione dell'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione

   in attuazione e nel rispetto degli obiettivi e dei criteri individuati e dettagliati nell'Allegato 1) alla presente deliberazione, di cui al precedente punto 1);

4. di dare atto che le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del presente provvedimento trovano copertura finanziaria sui pertinenti capitoli all'interno della Missione 5 – Programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2017-2019;

5. di stabilire, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;

6. di precisare che la copertura finanziaria prevista nei capitoli di spesa indicati nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

7. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

8. di pubblicare l'Invito di cui al precedente punto 1) nel Bollettino Ufficiale Telematico e sul Portale E-R della Regione: http://cultura.regione.emilia-romagna.it/entra-in-regione sezione Patrocini e Contributi - Modulistica e nel sito URP regionale http://www.regione.emilia-romagna.it/urp/sezione Bandi e Modulistica.

ALLEGATO 1

INVITO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI O PROGETTI CULTURALI PROMOSSI DAI COMUNI CAPOLUOGO

ANNO 2017

Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione dei progetti

La Regione Emilia-Romagna, in applicazione della L.R. n. 37 del 22 agosto 1994, intende sostenere l'attuazione di iniziative e di progetti promossi dai Comuni capoluogo del territorio regionale, nel quadro degli obiettivi contenuti nel Programma degli interventi per la promozione di attività culturali per il triennio 2016-2018 e in relazione alle specificità e vocazioni territoriali, ai sensi del punto 5.3 del Programma sopracitato. I progetti presentati dovranno appartenere a una delle seguenti tipologie:

a) manifestazione consolidata da almeno cinque anni;

b) progetto di rilevanza nazionale e/o internazionale.

Ai fini dell'accesso al contributo il **costo complessivo minimo del progetto** è **40.000,00 Euro.**

I progetti possono rientrare in due fasce di costo:

a) da 40.000,00 a 100.000,00 Euro. I progetti rientranti in questa fascia potranno ricevere un contributo massimo fino al 40% delle spese ammissibili.

b) da 100.001,00 a 200.000,00 Euro. I progetti rientranti in questa fascia potranno ricevere un contributo massimo fino al 30% delle spese ammissibili.

Ai fini della determinazione del costo complessivo del progetto sono ritenute ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- pubblicità e promozione
- affitto locali per la realizzazione del progetto
- noleggio attrezzature e spese per allestimento
- compensi (relatori, ricercatori, esecutori)
- ospitalità/trasferimenti
- SIAE

Sono considerate non ammissibili le spese di acquisto di beni strumentali durevoli, le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, e comunque qualsiasi spesa considerata di investimento. Sono altresì considerati non ammissibili eventuali contributi assegnati dal Comune ad associazioni/fondazioni/enti morali o altri soggetti.

I progetti devono essere realizzati nell'anno solare 2017. Non sono ammessi progetti già conclusi prima della presentazione della domanda di contributo. Saranno ritenute ammissibili le spese sostenute per la realizzazione del progetto nell'anno solare 2017, così come sopra specificate.

I progetti presentati non possono beneficiare di altri finanziamenti regionali.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss. mm. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata compilando il relativo modulo (Allegato 1/1) scaricabile, unitamente a tutta la modulistica necessaria, dal sito http://cultura.regione.emilia-romagna.it/entra-in-regione/patrocini-e-contributi/modulistica e nel sito URP regionale http://www.regione.emilia-romagna.it/URP/Sezione Bandi e Modulistica.

Alla domanda dovranno essere allegati relazione descrittiva e bilancio preventivo del progetto, utilizzando la modulistica predisposta (Allegato 1/2).

In caso di documentazione incompleta la domanda non sarà ammessa all'istruttoria formale.

La domanda, presentata utilizzando esclusivamente la modulistica allegata al presente avviso, va inviata, pena la non ammissione, entro il termine perentorio del **15 marzo 2017** per via telematica al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) della Regione Emilia-Romagna: *servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it*. Saranno ritenute ammissibili esclusivamente: le domande inviate da una casella di posta elettronica certificata ed in formato non modificabile sottoscritte mediante firma digitale (il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato). Nell'oggetto dell'inoltro telematico dovrà essere riportato: "*L.R. n. 37/1994 Domanda Avviso – Comuni capoluogo - 2017*".

L' ammissione formale delle domande, effettuata dal Servizio Cultura, Sport e Giovani, e

subordinata alle seguenti condizioni:

- presentazione entro il termine perentorio del **15 marzo 2017** con le modalità previste dal presente avviso;
- completezza dei documenti richiesti (la Regione potra chiedere integrazioni e/o chiarimenti rispetto alle informazioni in essi contenute, che dovranno essere fornite entro il termine massimo di 10 giorni, pena l' inammissibilita);
- conformita della modulistica a quella predisposta dalla Regione;
- esito positivo della verifica sul possesso dei requisiti di ammissibilita del soggetto richiedente e del progetto, previsti dal presente avviso.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La procedura di selezione dei progetti proposti sarà di tipo valutativo a graduatoria.

Dopo la verifica preliminare dei requisiti indispensabili all'ammissibilità delle domande effettuata dal Servizio Cultura, Sport e Giovani, i progetti dei Comuni capoluogo per l'anno 2017 verranno sottoposti ad una valutazione di merito da parte del predetto Servizio competente che provvederà:

- alla determinazione dell'entità della spesa ammissibile ai fini del contributo regionale (verranno valutate la congruità e la coerenza delle voci di spesa e si potrà procedere ad eventuali motivate riduzioni delle stesse);

- alla determinazione dell'elenco dei progetti non ammissibili al contributo regionale, comprensivo delle motivazioni di esclusione.

Al termine delle procedure di valutazione sarà determinata l'entità del contributo assegnato per l'anno 2017 a ciascun Comune capoluogo.

Ai fini della valutazione dei progetti presentati e della conseguente formazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo, il Servizio Cultura, Sport e Giovani prenderà in considerazione i criteri di seguito riportati, con i relativi punteggi:

CRITERIO	PUNTEGGIO MAX.
1) Qualità progettuale: • coerenza con gli obiettivi del programma; • innovatività e unicità del progetto; • chiarezza e capacità di sintesi nel contenuto del progetto; • valorizzazione di esperienze e iniziative consolidate (annualità del progetto); • rilevanza nazionale e internazionale	40
2) Dimensione e grado di condivisione dell'iniziativa: • rapporti con il territorio (associazioni culturali, università e scuole, etc.) • iniziativa pluricentrica (estensione dell'attività progettuale in più sedi)	10
3) Sostenibilità finanziaria • rapporto tra spese e capacità di copertura; • sostegno di altri soggetti pubblici e/o privati	10
TOTALE	60

Saranno dichiarati ammissibili al contributo regionale i progetti che raggiungeranno un punteggio non inferiore a 36 punti. Al termine delle procedure di valutazione sarà redatta la graduatoria che consentirà di finanziare i progetti in ordine di graduatoria.

La Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria e della valutazione predisposta in base ai punteggi attribuiti dal predetto Servizio competente, con proprio atto provvederà:

a) alla concessione dei contributi riconosciuti ai progetti ammessi, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale;

b) all'approvazione dell'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione.

Ad ogni soggetto che ha presentato domanda sarà comunicato l'esito dell'istruttoria svolta dalla Regione.

Il contributo assegnato sarà erogato dalla Regione, su espressa richiesta del soggetto beneficiario, in un'unica soluzione, a conclusione del progetto, dietro presentazione di una rendicontazione finale corredata dalla seguente documentazione:

a) lettera di trasmissione del consuntivo 2017 (Allegato 1/3);

b) relazione descrittiva e bilancio consuntivo del progetto realizzato che metta in evidenza i risultati conseguiti (Allegato 1/4);

c) elenco dettagliato della documentazione fiscalmente valida riguardante le spese effettivamente sostenute (Allegato 1/5).

La scadenza perentoria per la presentazione di tale rendicontazione è il 31 gennaio 2018, pena revoca del contributo assegnato.

In sede di rendicontazione è ammesso uno scostamento tra il bilancio consuntivo di progetto e il corrispondente bilancio preventivo in misura non superiore al 15%. Nell'ipotesi in cui lo scostamento sia maggiore si procede alla proporzionale riduzione del contributo, calcolata sulla differenza tra la percentuale dello scostamento effettivo e il 15%, in entrambi i casi fermo restando il raggiungimento degli obiettivi previsti al momento della domanda e nel rispetto della percentuale massima di contributo concedibile.

I soggetti beneficiari del contributo si impegnano a:

- completare il progetto entro e non oltre il 31 dicembre 2017;
- comunicare tramite PEC firmata digitalmente alla Regione ogni rilevante variazione che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto previsto al momento della domanda;
- presentare una formale dichiarazione di rinuncia al contributo stesso nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l'attività;
- apporre il logo della Regione Emilia-Romagna su tutti i materiali informativi, pubblicitari e promozionali relativi al progetto presentato.

La Regione può procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso i soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente le attività finanziate e le spese sostenute, ai sensi di legge. I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire le attività di controllo e a tenere a disposizione i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

Si procederà alla revoca d'ufficio nei seguenti casi:

- esito negativo delle verifiche effettuate dalla Regione;
- qualora la realizzazione del progetto non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, a quanto indicato nella domanda di contributo, se questo è dovuto a variazioni in corso d'opera non comunicate alla Regione e da quest'ultima non approvate;
- qualora il beneficiario non rispetti il termine previsto dal presente avviso per la conclusione del progetto annuale (31 dicembre 2017) e quello previsto per la presentazione della rendicontazione (31 gennaio 2018);
- qualora il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo.

COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990:

- Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa
- Oggetto del procedimento: Invito per la presentazione di manifestazioni o progetti culturali promossi dai Comuni capoluogo - Anno 2017. Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione dei progetti;
- Il Responsabile del procedimento è Micaela Lipparini – responsabile P.O. "Interventi nei settori della promozione e dei beni culturali";

- La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente avviso e si concluderà entro il termine di 90 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993);

La presente sezione dell'avviso vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento", di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1) *Premessa*

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2) *Fonte dei dati personali*

La raccolta dei suoi dati personali è effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della ricezione della modulistica di partecipazione all'avviso.

3) *Finalità del trattamento*

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

a. assegnazioni di contributi di cui all'Invito per la presentazione di manifestazioni o progetti culturali promossi dai Comuni capoluogo - Anno 2017 Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione dei progetti, ai sensi della L.R. 37/1994;

b. elaborazioni statistiche;

c. attività di monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

4) *Modalità di trattamento dei dati*

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Adempiute le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5) *Facoltatività del conferimento dei dati*

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6) *Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati*

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del Servizio Cultura, Sport e Giovani della Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa della Regione Emilia-Romagna, individuati quali incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e

garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 18 del DL 22 giugno 2012 n.83 (convertito dalla legge 7 agosto 2012 n.134) sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione a di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

a) il nome del soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;

b) l'importo;

c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;

d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;

e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;

f) il link al progetto selezionato.

7) *Diritti dell'Interessato*

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del Codice che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

   a) dell'origine dei dati personali;

   b) delle finalità e modalità del trattamento;

   c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

   d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;

   e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

   a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

   b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

   c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

   a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché

pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8) *Titolare e Responsabili del trattamento*

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Direttore Generale all'Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. N. 33/2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nelle deliberazioni della Giunta regionale n. 66/2016.

INFORMAZIONI

Per informazioni è possibile contattare gli operatori al seguente indirizzo e-mail: PromoCultura@Regione.Emilia-Romagna.it

MODULI ALLEGATI:

- Modulo 1/1 Domanda;
- Modulo 1/2 Preventivo;
- Modulo 1/3 Lettera di trasmissione consuntivo;
- Modulo 1/4 Relazione descrittiva e bilancio consuntivo;
- Modulo 1/5 Elenco documentazione contabile spese sostenute.

ALLEGATO 1/1

COMUNI CAPOLUOGO

DOMANDA DI CONTRIBUTO A SOSTEGNO DI MANIFESTAZIONI O PROGETTI CULTURALI PROMOSSI DAI COMUNI CAPOLUOGHI

(art. 6, L.R. 37/94 e succ. mod.) – Anno 2017

Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e succ. mod.

Alla Regione Emilia-Romagna
Servizio Cultura, Sport, Giovani
Settore Promozione e Beni Culturali

servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it

Riferimento: INVITO PUBBLICO

Il sottoscritto/a _____ nato a_____ il _____,

rappresentante legale del _____

C.F. _____

sede legale _____ c.a.p. _____ Comune _____(___)

telefono _____ fax _____ e-mail _____

pec_____

in qualità di soggetto titolare del progetto

chiede

la concessione del contributo per il progetto culturale indicato di seguito:

TITOLO _____

A tal fine

Allega

Relazione descrittiva e bilancio preventivo del progetto (Allegato 1/2)

Eventuali variazioni del progetto saranno tempestivamente comunicate in forma scritta alla regione Emilia-Romagna – Servizio Cultura, Sport, Giovani - Settore Promozione e Beni Culturali.

Dichiara

che il progetto culturale oggetto di domanda non ha ottenuto alla data di presentazione della richiesta di contributo, o non è in procinto di ottenere, finanziamenti da altre leggi regionali;

Il soggetto dichiara di essere consapevole di quanto previsto dal DPR 445/2000 in particolare all'art. 75 (decadenza dai benefici) e all'art. 76 che stabilisce che «chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia».

Dichiara, inoltre, di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Timbro e firma

Luogo e data

_____

Legale Rappresentante

_____

Referente per il progetto da contattare per eventuali necessità*:

_____

Indirizzo*: _____

Tel.*: _____ Fax _____

Telefono portatile: _____

e-mail*: _____

N.B. Si allega copia di un documento di identità del legale rappresentante in corso di validità

***Dati obbligatori**

ALLEGATO 1/2

COMUNI CAPOLUOGO

RELAZIONE DESCRITTIVA E BILANCIO DEL PROGETTO

PREVENTIVO

ENTE ….....

TITOLO DEL PROGETTO “.....”

edizione _____ ; anno _____

Caratteristiche del progetto	□ consolidato: *specificare edizione*_____ □ rilevanza nazionale □ rilevanza internazionale
Tipologia del progetto	□ festival □ rassegne □ mostre, esposizioni, ecc.. □ incontri, convegni □ altro _____
Descrizione del progetto	*Caratteristiche, obiettivi, target di riferimento, modalità (max 10 righe):* _____
Attività collaterali (laboratori, workshop, conferenze, seminari, ecc..)	
Precisare eventuali caratteri innovativi e originali del progetto	*(max 5 righe)* _____ _____
Periodo di svolgimento	Dal _____ _____al _____ numero effettivo di giornate di spettacolo/attività _____ N° di spettacoli _____ _____
Luoghi di svolgimento	
Riscontro di pubblico	N° spettatori paganti _____ N° stimato spettatori in caso di ingresso gratuito _____
Produzioni o coproduzioni realizzate per l'occasione	*Indicare titolo, autore, soggetto e coproduttore/i* □ produzioni _____ □ coproduzioni _____
Enti pubblici compartecipanti (indicare se esistono convenzioni, accordi, ecc, se finalizzati al progetto o di portata più ampia)	
Privati (associazioni, ecc.. indicare se esistono convenzioni, accordi o altro)	
Direzione artistica	

Soddisfazione del pubblico	*Specificare se si intende svolgere un'indagine sul gradimento del pubblico.*
Valorizzazione patrimonio culturale, storico architettonico o naturalistico	*Precisare se le attività si svolgeranno in luoghi di particolare pregio o interesse ed eventuali convenzioni o accordi in merito.*
Coinvolgimento istituti scolastici (indicare se a livello comunale o sovracomunale) e Università	

BILANCIO PREVENTIVO DEL PROGETTO			
SPESE PREVISTE		COPERTURA FINANZIARIA	
Pubblicità e promozione		**Risorse proprie**	
Affitto locali		**Altri Soggetti pubblici**	
Noleggio attrezzature e spese per allestimento		**Soggetti privati (specificare)**	
Compensi (relatori, ricercatori, esecutori)		**Sponsorizzazioni**	
Ospitalità/trasferimenti		**Altro (specificare)**	
SIAE		**Contributo richiesto**	
TOTALE		TOTALE	

La copertura finanziaria deve corrispondere al totale delle spese previste.

Nel caso in cui il finanziamento regionale risultasse inferiore a quanto richiesto, il soggetto titolare si impegna a coprire la differenza.

Timbro e firma
Legale Rappresentante

Data e luogo

_____ _____

ALLEGATO 1/3

COMUNI CAPOLUOGO

LETTERA DI TRASMISSIONE CONSUNTIVO PER L'ANNO 2017

Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e succ. mod.

Regione Emilia-Romagna
Servizio Cultura, Sport, Giovani
Settore Promozione e Beni Culturali
servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it

Riferimento: (art. 6, L.R. 37/94 e succ. mod.) – Anno 2017 Contributo di cui alla Delibera di Giunta Regionale n._____ del 2017

Il sottoscritto/a _____ nato a_____ il _____,

rappresentante legale di: _____

sede legale _____ c.a.p. _____ Comune _____(___)

telefono _____ fax _____ e-mail _____

pec_____

Codice Fiscale _____ Partita Iva _____

in qualità di soggetto titolare del progetto

TRASMETTE

il consuntivo di attività per l'anno 2017 al fine dell'erogazione del contributo

ALLEGA

- relazione descrittiva e bilancio consuntivo (Allegato 1/4);
- elenco documentazione contabile delle spese sostenute debitamente firmato dal legale rappresentante (Allegato 1/5);

DICHIARA

che il progetto culturale oggetto di domanda non ha ottenuto finanziamenti da altre leggi regionali;

di essere consapevole di quanto previsto dal DPR 445/2000 in particolare all'Art. 75 (decadenza dei benefici) e all'art. 76 che stabilisce che “chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o

ne fa uso nei casi previsti dal presente Testo Unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia".

Dichiara infine di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. n.196/2003, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Timbro e firma

Luogo e data

Legale Rappresentante

_____ _____

Referente per il progetto da contattare per eventuali necessità*:

_____

Indirizzo*: _____

Tel.*: _____ Fax _____

Telefono portatile: _____

e-mail*: _____

*Dati obbligatori

ALLEGATO 1/4

COMUNI CAPOLUOGO

RELAZIONE DESCRITTIVA E BILANCIO DEL PROGETTO

CONSUNTIVO

ENTE ….....

TITOLO DEL PROGETTO “.....”

edizione _____ ; anno _____

□ Consuntivo del contributo assegnato con deliberazione n. _____ del _____

Caratteristiche del progetto	□ consolidato: *specificare edizione*_____ □ rilevanza nazionale □ rilevanza internazionale
Tipologia del progetto	□ festival □ rassegne □ mostre, esposizioni, ecc.. □ incontri, convegni □ altro _____
Descrizione del progetto così come realizzato	*Caratteristiche, obiettivi, target di riferimento, modalità (max 10 righe):* _____
Attività collaterali (laboratori, workshop, conferenze, seminari, ecc..)	
Periodo di svolgimento	Dal _____ _____al _____ numero effettivo di giornate di spettacolo/attività _____ N° di spettacoli _____ _____
Luoghi di svolgimento	
Riscontro di pubblico	N° spettatori paganti _____ N° stimato spettatori in caso di ingresso gratuito _____
Produzioni o coproduzioni realizzate per l'occasione	*Indicare titolo, autore, soggetto e coproduttore/i* □ produzioni _____ □ coproduzioni _____
Enti pubblici compartecipanti (indicare se esistono convenzioni, accordi, ecc, se finalizzati al progetto o di portata più ampia)	
Privati (associazioni, ecc.. indicare se esistono convenzioni, accordi o altro)	
Direzione artistica	

Soddisfazione del pubblico	*Specificare se e come è stata svolta un indagine sul gradimento del pubblico.* _____ _____
Valorizzazione patrimonio culturale, storico architettonico o naturalistico	*Precisare se le attività si sono svolte in luoghi di particolare pregio o interesse ed eventuali convenzioni o accordi in merito.* _____
Coinvolgimento istituti scolastici (indicare se a livello comunale o sovracomunale) e Università	
Modalità comunicative e di pubblicizzazione previste/adottate (comunicati, internet, social network, ecc.. specificare se temporanee o continuative)	*Specificare quale modalità è stata riscontrata come maggiormente utile per il proprio pubblico.* _____ _____ _____
Considerazione dell'attenzione ricevuta dai mezzi di comunicazione	□ non adeguata □ sufficiente □ valida (riscontrata attraverso) _____ _____

BILANCIO CONSUNTIVO DEL PROGETTO			
SPESE SOSTENUTE		COPERTURA FINANZIARIA	
Pubblicità e promozione		**Risorse proprie**	
Affitto locali		**Altri soggetti pubblici**	
Noleggio attrezzature e spese per allestimento		**Soggetti privati (specificare)**	
Compensi (relatori, ricercatori, esecutori)		**Sponsorizzazioni**	
Ospitalità/trasferimenti		**Altro (specificare)**	
SIAE		**Contributo regionale**	
TOTALE		TOTALE	

Data e luogo

_____

Timbro e firma
Legale Rappresentante

_____

Il sottoscritto, _____, in qualità di legale rappresentante del _____

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e succ. mod.
che la documentazione contabile sotto elencata si riferisce a spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a contributo.
Il sottoscritto dichiara inoltre di essere consapevole di quanto previsto dal DPR 445/2000 in particolare all'art. 75 (decadenza dei benefici) e all'art. 76 che stabilisce che “chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente Testo Unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia”.

L.R. n. 37/1994 – "Norme in materia di promozione culturale" – COMUNI CAPOLUOGO - MODULO 1/5

ELENCO DOCUMENTAZIONE CONTABILE DELLE SPESE SOSTENUTE
Soggetto:

Titolo progetto:

Nella successiva tabella vanno riportati i giustificativi di spesa del Bilancio Consuntivo al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente le attività finanziate e le spese sostenute, ai sensi di legge. I soggetti beneficiari sono altresì tenuti a consentire le attività di controllo e a tenere a disposizione i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

Categoria di spesa (utilizzare le voci indicate nel Bilancio Preventivo/Consuntivo della Domanda di contributo)	**Descrizione del bene o servizio**	**Tipologia del documento** (es. Fattura, ricevuta fiscale, busta paga ...)	**Soggetto emittente** (indicare la ragione sociale completa del soggetto)	**Nr.**	**Data**	**Importo** (IVA inclusa, se non recuperabile)
						€ 0,00
						€ 0,00
						€ 0,00
						€ 0,00
						€ 0,00
						€ 0,00
						€ 0,00
					TOTALE	**€ 0,00**

Avvertenze:

- Qualora fosse necessario è possibile inserire righe aggiuntive al presente foglio;
- A compilazione conclusa inviare il documento in formato PDF, debitamente compilato e firmato.

Dichiara, inoltre, di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data di sottoscrizione

Firma del Legale Rappresentante

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2017/93

IN FEDE

Morena Diazzi

OMISSIS

L'assessore Segretario

Costi Palma

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Dirigente Incaricato Andrea Orlando